Orgia di Guerra
Scheda artistica

da un'idea di **Marco Palazzoni**
regia di **Elena Delithanassis** e **Marco Palazzoni**
con **Marco Palazzoni, Roberto Amadeo**
sound design **Roberto Amadeo**
light design **Tommaso Zanella**
produzione **Teatro degli Sterpi**

Un attore e un musicista attraversano la parola poetica e feroce di Gregory Corso, Bernard-Marie Koltès e di altri autori contemporanei, danno vita a uno spettacolo-performance che mette in scena la guerra nella sua brutalità e atroce spettacolarità.

Il palcoscenico diventa un campo di battaglia fisico e interiore. La scena si compone di quadri evocativi, frammenti che si susseguono come un'orgia di immagini e di parole, dove il fascino del potere, l'esaltazione e la retorica si alternano alla follia, alla sofferenza e alla morte. L'attore si trasforma in dittatore, soldato, uomo comune, immerso in un conflitto che è insieme mondiale e personale.

Orgia di guerra è un canto che non celebra la violenza, ma la espone, la smaschera nel suo eccesso. L'ultimo testo è una poesia scritta dagli stessi Marco Palazzoni e Elena Delithanassis, ispirato allo scrittore cileno Gonzalo Millan. La storia sembra riavvolgersi, come un rullino delle vecchie macchine fotografiche, la violenza svanisce, i proiettili ritorno nelle pistole. Gradualmente il testo passa da una dimensione collettiva e universale, ad una più intima e quotidiana, affermando la necessità di continuare a sperare, di ricostruire legami e di avere di nuovo il coraggio di fidarsi degli altri.

Teatro degli Sterpi
Via L. Pecenco, 10
Trieste

Contatti
teatrodeglisterpi@gmail.com
3470421826

NOTE DI REGIA

“Viviamo in un tempo in cui il conflitto sembra aver riconquistato fascino e legittimità, dalla politica globale fino alle relazioni quotidiane: “facciamo la guerra, non facciamo l’amore”. Anestetizzati da immagini e aggiornamenti live, la guerra ci appare come uno spettacolo distante, che non ci appartiene. Il teatro può portarci dentro l’atrocità del campo di battaglia, in modo diretto, umano, condiviso. Possiamo empatizzare con l’attore, con il personaggio, con l’uomo in scena. La sua esaltazione diventa la nostra, la sua sofferenza ci appartiene.” - Marco Palazzoni

Debutto: 18 febbraio 2026, Hangar Teatri, Trieste
Durata: 55 min
Generi: performance, teatro-fisico, prosa

Contatti:
Hangar Teatri, via L. Pecenco, 10 34126 a Trieste
+39 3470421826
teatrodeglisterpi@gmail.com